



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Figure e funzioni organizzative
- 4.2. Modello organizzativo
- 4.3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA
- 4.6. Partecipazione a Reti



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' IIS Machiavelli, situato nel Comune di Pioltello, ha due sedi collocate a poca distanza una dall'altra, che accolgono anche studenti provenienti dal territorio circostante: Segrate, Peschiera Borromeo, Cernusco, Vignate, Rodano e quartieri di Milano vicini alla tangenziale est.

La già ricca offerta formativa, comprendente i Licei scientifico e classico e l'Istituto professionale, si è ampliata nell' a.s. 2018/19 con l'accorpamento dell'Istituto tecnico, ex Schiapparelli-Gramsci, situato nello stesso edificio dell'Istituto professionale in via Milano 1 e con l'apertura di un corso serale di istruzione per adulti ad indirizzo Professionale dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale (ex Socio-sanitario), erogato in convenzione con il CPIA 3 di via Bizet a Pioltello.

Si sono così costituiti **due poli per l'istruzione e la formazione** differenti e complementari, in grado di dare risposte a tutte le richieste del territorio.

Il Polo liceale offre agli studenti, nella specificità dei due indirizzi, **classico e scientifico**, un contesto culturale comune, ricco di proposte curriculari ed extracurriculari, propizio per lo sviluppo di capacità logiche, critiche, progettuali e creative che, aggiunto all'attenzione che il Machiavelli pone sulla qualità del processo educativo nella sua interezza, consente di proseguire con successo gli studi di ordine superiore università) o di inserirsi nel mondo del lavoro e nella vita sociale. Il contesto socioeconomico degli utenti è medio-alto.

Il polo tecnico-professionale è ora costituito da due valide offerte formative, ciascuna con proprie caratteristiche: **l'Istituto tecnico commerciale e l'Istituto professionale**. Il Polo offre attività curriculari ed extracurriculari con lo scopo di rispondere alle esigenze dell'utenza e alla volontà di creare un contesto di aggregazione culturale attento alla crescita delle persone.

L'**Istituto tecnico**, nelle due declinazioni AFM tradizionale e AFM con sperimentazione sportiva, offre la possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, grazie ad un approccio pratico, oltre che teorico, delle discipline di indirizzo, e di proseguimento degli studi negli istituti tecnici di



Istruzione superiore o in facoltà universitarie soprattutto di carattere scientifico, economico e giuridico. Il quadro generale degli studenti iscritti all'Istituto tecnico è abbastanza eterogeneo: si caratterizza per una provenienza variegata e a volte costituita da famiglie svantaggiate economicamente per quanto riguarda l'indirizzo AFM tradizionale; l'indirizzo sperimentale Benessere & Management, invece, si contraddistingue per un background familiare medio-alto.

L' **Istituto professionale** sviluppa nello studente capacità tecniche e operative tipiche di figure professionali di livello intermedio. Il profilo sociale, culturale ed economico degli studenti è eterogeneo, tende ad un livello medio-basso. L'istituto professionale, per la finalità inclusiva perseguita con specifiche azioni di supporto, ben si adatta anche all'accoglienza di studenti stranieri o in situazioni di svantaggio socio- economico. L'Istituto professionale Machiavelli, con la doppia opzione degli indirizzi dei servizi commerciali e servizi per la sanità e l'assistenza sociale (ex Socio-sanitario), è quindi una preziosa risorsa formativa per moltissimi studenti alla ricerca di competenze culturali e sociali necessarie per ottenere un ruolo qualificato nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi all'Università.

Il territorio in cui si insedia la scuola, che comprende un'utenza molto eterogenea, può vantare una diffusa cultura del volontariato e la presenza di numerose agenzie formative. Molteplici sono le risorse e le competenze sulle quali la scuola può contare: attività produttive e aziende con cui l'Istituto opera in raccordo per la realizzazione di stages e di percorsi di alternanza scuola-lavoro; enti e associazioni dedicate all'orientamento post-diploma; associazioni ed enti di carattere culturale con cui la scuola si relaziona costantemente per l'attuazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa. Da segnalare le iniziative che la scuola realizza con l'Associazione Lions Clubs International, che permettono di offrire agli studenti borse di studio, partecipazione a progetti e altro. È inoltre da evidenziare come particolarmente efficace per la strutturazione di interventi formativi in svariati ambiti, la collaborazione dell'Istituto Machiavelli con il Comune di Pioltello, che supporta diverse attività dell'istituto con i fondi del diritto allo studio e coinvolge nella propria programmazione culturale gli studenti del Machiavelli.



1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO PRINCIPALE

Tipologia scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS029007
Indirizzo	VIA RIVOLTANA 93/B PIOLTELLO 20090
email	miis029007@istruzione.it miis029007@pec.istruzione.it

PLESSI

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO
Codice	MIPS02901N
Indirizzo	VIA RIVOLTANA 93/B PIOLTELLO 20096 PIOLTELLO TEL.02 7539901
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO
Totale Alunni	644

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MITD02901D
Indirizzo	VIA MILANO,1 - 20096 PIOLTELLO TEL.0292100686
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Benessere & Management)
Totale Alunni	249

Tipologia scuola	ISTITUTO PROFESSIONALE
Codice	MIRC029016
Indirizzo	VIA MILANO, 1/A 20096 PIOLTELLO TEL.0292100686



Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (EX SERVIZI SOCIO-SANITARI)
Totale Alunni 284	

Tipologia scuola	ISTITUTO PROFESSIONALE CORSO SERALE ISTRUZIONE PER ADULTI Codice MIRC02950E
Indirizzo	VIA BIZET 3 20090 PIOLTELLO TEL.0292100686
Indirizzi di studio	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSITENZA SOCIALE (EX SERVIZI SOCIO-SANITARI)
Totale Alunni 22	

LA STORIA DELL'ISTITUTO: UN PROGETTO CULTURALE INTEGRATO

L'Istituto Machiavelli è nato nel 1982 rendendosi autonomo dal Liceo Scientifico "Giordano Bruno" di Melzo, il 28 Marzo 1984; è stato intitolato a Niccolò Machiavelli, storico, filosofo, politico e scrittore cinquecentesco. Al suo metodo di ricerca della verità fondato sui dati dell'esperienza, osservati e analizzati con rigore logico e capacità critica e sulla lezione tratta dalla storia, al suo culto delle buone leggi che spingono i cittadini alla solidarietà e all'interesse per il bene comune, si ispirano le finalità dell'Istituto.

Nel 1989 è stato aperto il Liceo Classico, inizialmente ubicato in via Milano e poi trasferito dall'a.s. 2016/17 in via Rivoltana, nella stessa sede del liceo scientifico, ove è sorto un polo liceale. Nel 2000 è stato accorpato l'Istituto Professionale ex "Marco Polo". Nel 2018 viene assorbita dal Machiavelli la sede distaccata dell'istituto tecnico Schiapparelli-Gramsci, che già condivideva con l'istituto professionale la sede di via Milano. Nasce, quindi, il polo tecnico-professionale per rispondere in modo più efficace alle esigenze dell'utenza del territorio e rendere ancora più ricca l'offerta formativa.



1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Noleggio piscina comunale	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	85
	LIM e Computer presenti in tutte le aule dei due poli	
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Gli spazi e le infrastrutture di entrambe le sedi nel prossimo triennio saranno adattati in modo da diventare più funzionali e rispondenti alle esigenze della comunità scolastica. In previsione della crescita del numero di alunni saranno necessarie nuove aule. Saranno, inoltre, implementati gli strumenti tecnologici.



1.4. RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 111

Personale ATA 29

Uffici di segreteria

Segreteria didattica e amministrativa	Da Lunedì a Venerdì	8.15 – 8:45; 11:05 – 11:45	
Sede di via Rivoltana 93/B Telefono 02 75 39 901 Fax: 02 75 32 833	Martedì (apertura sospesa a Giugno, Luglio e Agosto)	14:00 – 16:00	
	Sabato	9:00-12:00	
Segreteria didattica	Da Lunedì a Sabato	9:00-12:00	
Sede di via Milano 1 Telefono 02 92100686			

Per il triennio 2019-2022 verranno richieste 12 cattedre di potenziamento:

2 cattedre di A11 Discipline letterarie e latino;

1 cattedra di A12 Discipline letterarie Istituti di II grado;

1 cattedra di AB 24 Lingua e cultura inglese;

1 cattedra di A27 Matematica e Fisica;

1 cattedra di A26 Matematica;

1 cattedra di A45 Scienze economico aziendali;

1 cattedra di A46 Scienze giuridico-economiche;

1 cattedra di A47 Matematica applicata;

1 cattedra di A50 Scienze Naturali;

1 cattedra di A19 di Storia e Filosofia;

1 cattedra di A48 Scienze motorie e sportive negli Istituti di II grado.

I docenti dell'organico di potenziamento contribuiranno alla realizzazione di Progetti di



ampliamento dell'Offerta Formativa e di attività alternative alla religione, al supporto didattico ad alunni in difficoltà. L'organico di potenziamento dovrà ottemperare anche alla copertura delle supplenze brevi; pertanto, si eviterà di assorbire sui progetti tutto il monte ore disponibile.



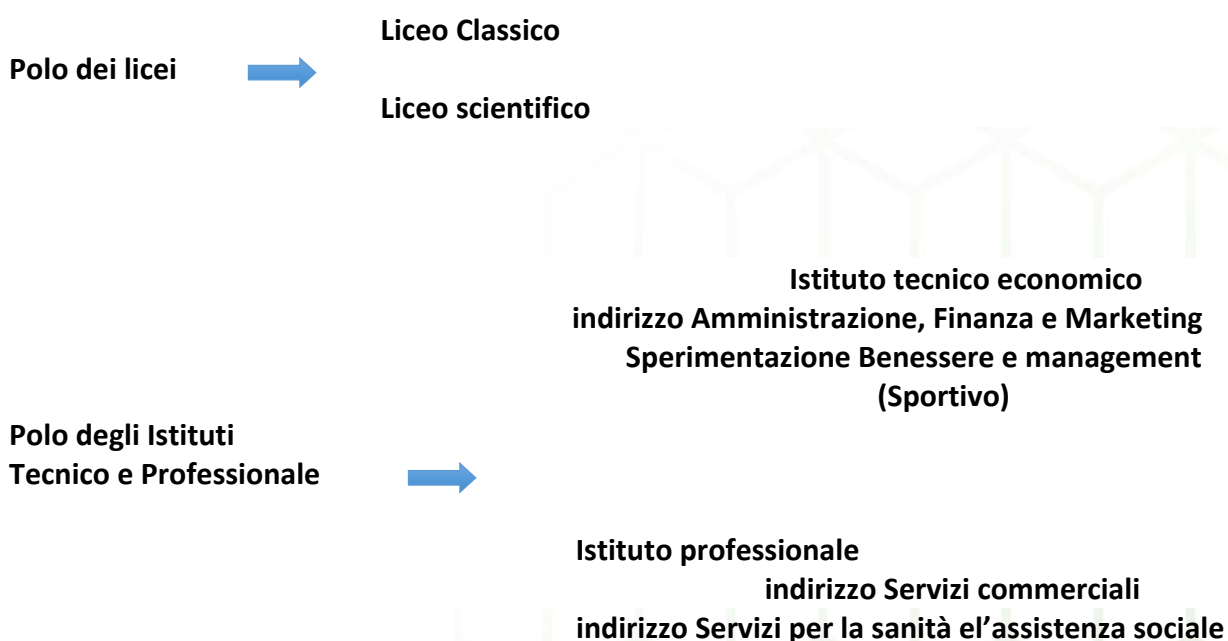
LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. PRIORITÀ

Il nostro Istituto, in quanto scuola statale che svolge un servizio pubblico, si ispira nella sua azione in primo luogo ai principi generali della Costituzione, che tutelano e regolano l'istruzione come uno fra i diritti primari dei cittadini.

Il "Machiavelli" sostiene, perciò, l'idea di "una scuola di qualità" e "una scuola aperta a tutti" dove l'istruzione non sia semplicemente finalizzata all'acquisizione di conoscenze e contenuti bensì volta a garantire il successo formativo dei soggetti in apprendimento.

A tal fine sono stati creati due poli:



Nel triennio 2019-22 si farà richiesta di attivazione di un nuovo corso professionale ad indirizzo Servizi culturali dello spettacolo.



Per garantire un efficace funzionamento, sono stati nominati un collaboratore del DS e uno staff di dirigenza in ogni polo; le Funzioni strumentali e le commissioni sono strutturate in modo da garantire equa rappresentanza e partecipazione di entrambe le sedi.

Ci sono uffici di segreteria didattica in entrambe i poli e le attività che arricchiscono l'offerta formativa sono in genere rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto.

2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

La sinergia perseguita tra tutte le componenti della comunità scolastica ha l'obiettivo di incrementare la qualità e l'efficienza del servizio erogato. Le attività e le metodologie didattiche, finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che promuovono le potenzialità dello studente, sono diversificate e personalizzate e sono in particolare mirate all'inclusione e al contrasto degli insuccessi e degli abbandoni.

Nel prossimo triennio si consoliderà la pratica della didattica per competenze, facendo riferimento alle competenze chiave europee, anche attraverso la programmazione curricolare integrata con attività in contesto-quali alternanza scuola-lavoro e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Verrà data particolare rilevanza alla costruzione della cittadinanza europea, attraverso il potenziamento dello studio delle lingue e i progetti di internazionalizzazione, anche grazie all'attivazione del progetto Erasmus +. Il programma, attivato dall'a.s. 2018/19 e rivolto al corpo docenti, si pone l'obiettivo di favorire l'aggiornamento di conoscenze e abilità pedagogiche da parte del personale scolastico per la modernizzazione e l'internazionalizzazione dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and language integrated learning*;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - e) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - f) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - g) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La costituzione dei due poli, liceale e tecnico-professionale, rende imprescindibile per il Machiavelli un nuovo modello organizzativo, che tenga conto della specificità dei vari indirizzi, ma che possa anche dare alla scuola una sua precisa e unica identità. Le pratiche didattiche, perseguendo lo stesso scopo, avranno come tratto comune l'integrazione degli apprendimenti formali e non formali e saranno organizzate attorno alle aree della formazione alla cittadinanza. L'obiettivo è trasformare l'opportunità della presenza di tanti e diversificati indirizzi in una maggiore qualità culturale per ciascuno, senza andare a discapito dei valori primari dell'accoglienza e dell'inclusione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La costituzione dei due poli del Machiavelli, uno liceale e uno tecnico-professionale, richiede una nuova forma di gestione della scuola con ruoli e funzioni specifiche per i due poli, ma con procedure uniformi. Per ampliare le opportunità offerte ad ogni studente della scuola, si procederà a costituire commissioni miste, comprendenti docenti di ogni indirizzo, a supporto dell'area gestionale, ma soprattutto a supporto dell'area dell'offerta formativa e del suo ampliamento. La costituzione di un dipartimento apposito per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, formato dai docenti di storia e filosofia e di diritto + un docente rappresentante per ogni dipartimento, permetterà una programmazione comune e uno scambio proficuo di attività.

CONTENUTI E CURRICOLI

Per ottemperare in modo più pervasivo alla legge 30.10.2008 n.169, che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, ampliando il concetto di cittadinanza rispetto alla normativa precedente e rendendo l'insegnamento trasversale a tutte le discipline, seguita in questo dalla legge 23.11.2012 n.222, dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 e dalla nota ministeriale prot. n. 3050 del 4/10/2018, che inserisce la valutazione delle competenze legate all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nel nuovo Esame di Stato, le programmazioni disciplinari espliciteranno i contenuti afferenti all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Faranno riferimento alle diverse aree della cittadinanza (cittadinanza e legalità, cittadinanza europea, cittadinanza scientifica, cittadinanza economica; cittadinanza e ambiente; cittadinanza culturale; cittadinanza digitale; cittadinanza a scuola; cittadinanza e sport; cittadinanza e volontariato; cittadinanza e salute secondo le linee guida dell'USR Lombardia Prot. MIUR AOO DRLO R.U. 2614 del 12/02/2014) anchetutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa, in modo da integrare apprendimenti formali e non formali e garantire lo sviluppo di tutte le aree negli anni di corso previsti dai vari indirizzi.



L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO- TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO/CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NICCOLO' MACHIAVELLI

MIPS02901N

A. CLASSICO/SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (DPR n° 275/1999).

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (DPR n° 275/1999).

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del *Problem Posing e Solving* e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;



- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing e Solving*.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NICCOLO' MACHIAVELLI"	MITD02901D

Profilo culturale del diplomato AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il profilo comune si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione e la gestione informativa delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale, le relazioni internazionali.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo: riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"NICCOLO' MACHIAVELLI"

MIRC029016

A. Profilo culturale degli operatori dei servizi socio-sanitari, dall'a.s. 2018/19 Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.



Competenza n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza n. 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenza n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenza n. 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza n. 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

B. Profilo culturale degli operatori del settore servizi commerciali

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali"partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e



promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito articolati in termini di competenze, conoscenze essenziali e abilità minime.

Competenza n. 1 Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Competenza n. 2 Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Competenza n. 3 Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Competenza n. 4 Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali

Competenza n. 5 Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Competenza n. 6 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.



Competenza n. 7 Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE SERALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NICCOLO' MACHIAVELLI

MIRC02950E

Stesso profilo e competenze dei diplomati del corso diurno.



3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NICCOLO' MACHIAVELLI MIPS02901N
QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



NICCOLO' MACHIAVELLI MIPS02901N
QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



NICCOLO' MACHIAVELLI MITD02901D
QUADRO ORARIO DELL' ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO/ FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
MATEMATICA APPLICATA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	-
SCIENZE INTEGRATE	2	4	-	-	-
FISICA	2	-	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	2	2	6	5	6
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



QUADRO ORARIO DELL' ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (BENESSERE E MANAGEMENT)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO/ FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	2	-	-	-
MATEMATICA APPLICATA	3	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	-
SCIENZE INTEGRATE	2	3	-	-	-
FISICA	2	-	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	2	2	5	4	5
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	5	6	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



NICCOLO' MACHIAVELLI MIRC029016

QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE con la riforma degli istituti professionali a partire dall'a.s. 2018/19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	4			
LINGUA INGLESE	3	3			
SPAGNOLO/ FRANCESE	3	2			
STORIA	2	2			
GEOGRAFIA	1	1			
MATEMATICA	4	4			
EDUCAZIONE MUSICALE	-	2			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	-			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	4			
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4			
METODOLOGIE OPERATIVE	3	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2			



RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1			
--	---	---	--	--	--

SERVIZI SOCIO-SANITARI (valido solo per le classi avviate prima dell'a.s. 2018/19)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	-	-	-
LINGUA INGLESE	3	3	3	3
SPAGNOLO/ FRANCESE	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2
MATEMATICA	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	-	-	-
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	-	-	-	-
METODOLOGIE OPERATIVE	2	3	-	-
EDUCAZIONE MUSICALE	2	-	-	-
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	-	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	-	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	-	4	5	5
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	-	-	2	2



GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	-	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1

SERVIZI COMMERCIALI con la riforma degli istituti professionali a partire dall'a.s. 2018/19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	4	-	-	-
LINGUA INGLESE	3	3	-	-	-
SPAGNOLO/ FRANCESE	3	2	-	-	-
STORIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	1	1	-	-	-
MATEMATICA	4	4	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	4	-	-	-
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	-	-	-
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFROMATICHE	2	-	-	-	-



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	-	-	-
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	-	-	-

SERVIZI COMMERCIALI(valido solo per le classi avviate prima dell'a.s. 2018/19)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3
SPAGNOLO/ FRANCESE	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2
MATEMATICA	1	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	4	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	4	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	5	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	-	8	8	8
TECNICHE INFORMATICHE	2			
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	2	2	2



GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	-	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1

3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO

Integrando il patrimonio della tradizione culturale con gli strumenti dell'innovazione, l'Istituto Machiavelli pone lo studente al centro della sua azione educativa promuovendo l'acquisizione di competenze in vista di una formazione permanente: "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana". (D.P.R. n° 275/99, art.1, c.5)

Centralità delle discipline:

I contenuti delle discipline ed il loro statuto epistemologico, centrali nell'attività didattica dell'Istituto in quanto fondamento dello sviluppo cognitivo e culturale del discente, acquisiscono valenza educativo-formativa dell'intera personalità: le discipline insegnate, colte nella loro specificità ma anche nelle loro interrelazioni sinergiche, concorrono a rendere lo studente una persona consapevole e capace di affrontare criticamente la mutevolezza del mondo.

Didattica per competenze:

La programmazione didattica è volta alla costruzione di un processo formativo articolato nelle diverse attività disciplinari ed interdisciplinari per permettere agli studenti di acquisire competenze trasversali che consentano loro di cogliere l'unitarietà del sapere e di applicare le conoscenze interiorizzate e rielaborate in contesti concreti. La didattica per competenze, la sua valutazione e la conseguente certificazione, che affiancano la didattica tradizionale, introdotte in modo graduale nel corso del triennio 2016 - 2019, saranno potenziate nel triennio 2019-2022, tenendo conto della nuova formulazione comparsa nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo, che declina 8 competenze chiave: **competenza alfabetica funzionale; competenza multi linguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale;**



competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Nella Raccomandazione "le competenze sono definite come una combinazione di **conoscenze, abilità e atteggiamenti**, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni". Come conseguenza di tale declinazione delle competenze, la valutazione per competenze affiancherà quella tradizionale, spostando l'attenzione sul risultato da raggiungere misurabile, e quindi valutabile, attraverso concrete prestazioni, ma considerando anche il percorso compiuto per il conseguimento del risultato stesso e prenderà in esame le competenze organizzative e comportamentali attivate.

I Consigli di classe, a partire dall'esperienza delle Unità di Apprendimento realizzate nei precedenti anni scolastici, individuano percorsi e attività interdisciplinari costruiti con metodologie didattiche attive e finalizzate alla certificazione, in sede di scrutinio, dei livelli di competenza raggiunti. La certificazione rappresenta il passo successivo necessario per rendere spendibili i percorsi scolastici su tutto il territorio europeo, esigenza caldeggiata anche dalla raccomandazione C.111 del 23 aprile 2008 relativa all'istituzione di un Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli di studio. I Consigli delle classi seconde procedono alla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a conclusione dell'obbligo scolastico. Il modello utilizzato deve certificare le competenze secondo quanto formalmente richiesto dall'Unione europea a ciascuno dei Paesi membri, al fine di rendere fruibili i titoli da parte di ciascun Paese e favorire e sostenere la mobilità dei lavoratori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'organizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari attorno alle aree della cittadinanza consente lo sviluppo delle competenze trasversali e favorisce la valutazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti grazie all'integrazione tra apprendimenti **formali e non formali**.

CITTADINANZA EUROPEA

Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea vuol dire non solo conoscere le tappe e le linee fondamentali della normativa europea, ma anche le problematiche politiche ed



economiche, e i programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee. Gli allievi devono conoscere la costellazione dei diritti e delle opportunità che consentono di sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.

L'Istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza europea attraverso gli insegnamenti specifici e attraverso:

- **Moduli CLIL** (*Content and language integrated learning*/Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare): nell'ambito dell'attuazione della Legge di Riforma, che ha introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera negli ordinamenti scolastici italiani, la nostra scuola si è attivata per una progressiva implementazione, a partire dalla formazione dei docenti, di percorsi strutturati secondo la metodologia CLIL.
- **Erasmus +**: il progetto prevede la partecipazione al programma Erasmus + azione chiave KA2 che finanzia progetti di partenariato strategico.
- **Certificazione e potenziamento lingue straniere**: Per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, nell'ambito della flessibilità del curriculum della scuola dell'autonomia, l'Istituto Machiavelli offre agli studenti, che ne facciano richiesta all'atto dell'iscrizione al primo anno, la possibilità di seguire in orario curricolare un corso di due ore settimanali della durata di due anni sulla seconda lingua straniera (francese o spagnolo). Il corso si conclude alla fine del secondo anno con l'esame per il conseguimento della Certificazione di livello B1 nel Quadro Europeo di Riferimento per le lingue straniere. Viene inoltre attivato, per il primo biennio, un corso biennale di potenziamento della seconda lingua straniera studiata alla Scuola Secondaria di I Grado, finalizzato al conseguimento di una certificazione di livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue straniere.

Con l'obiettivo di certificare e potenziare le competenze di comunicazione in lingua inglese si organizzano anche le seguenti attività:

- **Obiettivo FCE - First Certificate in English**: corso, tenuto in orario extracurricolare dai docenti della scuola, in preparazione al superamento dell'esame.
- **Machiavelli speak-up - corsi extracurricolari di lingua inglese**: si propongono, con insegnanti madrelingua di offrire il potenziamento della 'fluency' linguistica nonché il consolidamento delle conoscenze delle strutture basilari ed un arricchimento lessicale.



Per le classi prime e seconde si articolano in conversazioni in inglese; per le classi terze, in percorsi di Fluency in English.

- **Stage estivi all'estero:** soggiorni-studio linguistici all'estero gestiti da Enti esterni, in collaborazione con i docenti della scuola.
- **Progetto History Walk:** uscite didattiche in contesti storico-artistico-culturali e scientifici con guide di lingua inglese.
- **Educhange:** il progetto prevede l'accoglienza di uno o più tirocinanti provenienti da un Paese straniero che saranno per 25/30 ore in compresenza con i docenti di lingua dell'istituto.

L'istituto Machiavelli da qualche anno partecipa al progetto di:

- **Certificazione Lingua Latina (CLL):** sistema di certificazione della lingua latina promosso dall'USR Lombardia in collaborazione con la Consulta Universitaria di Studi Latini in un'ottica di valorizzazione e rinnovamento della didattica delle lingue classiche, che prevede una prova senza dizionario riservata agli studenti liceali della Lombardia e articolata sui diversi livelli di competenza previsti dal quadro di riferimento europeo per le lingue moderne.

CITTADINANZA E LEGALITÀ

In termini formativi il concetto di convivenza civile si connette strettamente ai cosiddetti "saperi della legalità", che attengono a diversi e complessi livelli conoscitivi fondamentali in termini di educazione alla cittadinanza democratica, quali: a) la conoscenza storica, che dà spessore alle storie individuali e a quella collettiva, dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura; b) la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale, che deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni e degli studenti; c) la conoscenza del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono e agiscono.

L'istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza e legalità attraverso gli insegnamenti specifici e attraverso:

- **Educazione alla legalità:** progetto volto a favorire la sensibilizzazione al rispetto delle regole; a sviluppare la consapevolezza di far parte di una collettività in cui agire responsabilmente; a comprendere il sistema di principi e valori entro cui rivendicare diritti e attendere doveri; a mostrare che leggi e codici che disciplinano la vita privata e pubblica dei cittadini possono costituire strumenti di aiuto e servizio anche per i giovani. Le attività si svolgono in orario curricolare, principalmente a scuola, ma



possono prevedere anche uscite, per esempio presso il tribunale di Milano, o partecipazione a spettacoli. Si tratta di incontri con avvocati, agenti della Polizia Municipale di Pioltello e con personale del CPA del carcere minorile "Beccaria".

- **La protezione civile incontra la scuola:** Il progetto prevede la collaborazione di enti, associazioni, istituzioni quali Città metropolitana di Milano, Corpo Volontari della protezione Civile, Squadre Emergenze Operative, con il nostro Istituto, al fine di far conoscere agli studenti il Sistema e la Struttura della Protezione Civile, preparandoli ad affrontare un evento emergenziale come parte attiva (cittadinanza). Si struttura in momenti "IN-FORMATIVI" d'aula e operativi con le diverse componenti della scuola.

CITTADINANZA E CULTURA SCIENTIFICA

Essere cittadini attivi nell'ambito della scienza significa essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana, in riferimento in particolare alla biomedicina, alla neuroscienza, alle scienze ambientali, alle nanotecnologie e alla robotica.

L'Istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza e cultura scientifica attraverso gli insegnamenti specifici e attraverso:

- **Premio Dulbecco:** borse di studio in onore del Premio Nobel Renato Dulbecco, cittadino onorario della Città di Segrate, per incentivare lo studio delle scienze tra gli studenti liceali. I partecipanti producono e discutono un elaborato su argomenti fissati ogni anno.
- **Piano lauree scientifiche:** progetto in collaborazione con le Università di Milano con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle Facoltà di Chimica, di Scienza dei Materiali, di Geologia attraverso laboratori, uscite sul campo, seminari e workshop (in orario curricolare ed extracurricolare).
- **Olimpiadi italiane della Fisica:** competizione promosse dal MIUR insieme con l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica che ne cura l'organizzazione.
- Conferenze scientifiche: rivolto alle classi quinte del liceo scientifico il progetto prevede l'approfondimento di tematiche di grande interesse scientifico
- **Matematica-potenziamento:** organizzazione della partecipazione a competizioni nazionali e internazionali di giochi matematici tra cui Giochi d'autunno, giochi matematici a squadre online, campionati internazionali di giochi matematici, mediante l'uso della Rete organizzata dal Centro Pristem dell'Università Bocconi; e Olimpiadi italiane di statistica.



CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Essere cittadini attivi quando si parla di “ambiente” significa essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell’ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive. Vuol dire quindi dare contributi progettuali di carattere tecnico-scientifico, supportati da azioni etiche e da decisioni sostenibili. Vuol dire conoscere l’ambiente per rispettarlo, con un nuovo senso di responsabilità. Nella sostenibilità ambientale rientrano diverse aree di azione che vanno dalla sostenibilità in riferimento alla produzione e consumo di energia, alla viabilità, alla creazione di smart city, alla tutela del patrimonio paesaggistico, ecc.

L’istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza e sostenibilità ambientale attraverso gli insegnamenti specifici. Per il prossimo triennio sono previsti progetti dedicati.

CITTADINANZA E SPORT

“(…) In questo insegnamento (scienze motorie e sportive) assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere fin nel primo biennio le seguenti:

- utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile,
- partecipare alle gare scolastiche, collaborando all’organizzazione dell’attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria,
- riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute,
- riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

L’istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza e sport attraverso gli insegnamenti specifici e attraverso:

- **Potenziamento della pratica dell’attività motoria e sportiva:** un progetto rivolto a tutti gli studenti dell’Istituto che mira a valorizzare il percorso didattico, offrendo la possibilità di vivere la realtà scolastica come uno spazio aperto ad esperienze coinvolgenti. Si svolgono, quindi, in orario curricolare ed extracurricolare, gare e tornei d’Istituto ed interscolastici, giochi sportivi studenteschi, uscite a carattere sportivo sul territorio e attività specifiche anche con la presenza di esperti esterni.
- **Supporto agli studenti atleti** attraverso i piani di formazione personalizzata



CITTADINANZA DIGITALE

Essere Cittadini attivi nell'utilizzo della rete significa acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo". L'obiettivo è quello di accompagnare la formazione tecnologica con percorsi di apprendimento volti a far emergere i ruoli di ognuno per la realizzazione di una adeguata cittadinanza digitale della "generazione web".

L'istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza digitale attraverso gli insegnamenti specifici e attraverso:

- **Nuova ECDL – patente europea di Guida del computer:** possibilità per studenti ed esterni di seguire corsi on line sui moduli ECDL Core e sui moduli NUOVA ECDL Full Standard e di sostenere l'esame nella nostra Sede, attraverso l'uso della Rete.
- **Bebras dell'informatica**
- **Laboratorio di coding**
- **Corso base sull'utilizzo di Excel** per gli studenti del 3° anno in previsione dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro

CITTADINANZA ECONOMICA

La cittadinanza economica è un processo volto a favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda.

L'istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza economica attraverso gli insegnamenti specifici. Per il prossimo triennio sono previsti progetti dedicati.

CITTADINANZA ATTIVA A SCUOLA

È necessario puntare sulla "messa in pratica dell'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola", esercitando la democrazia diretta e deliberativa. La scuola deve essere considerata la "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni". In essa "ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli "deve aver garantito lo sviluppo delle proprie potenzialità e "il recupero



delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia... e con i principi generali dell'ordinamento italiano".

L'istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza attiva a scuola attraverso:

- **Notte nazionale del liceo classico:** il progetto, rivolto a tutti gli studenti del liceo classico e del liceo scientifico, permette di partecipare ad un'iniziativa che coinvolge e unisce i licei classici di tutta Italia e consiste nell'ideare e realizzare attività da proporre al pubblico nella serata della Notte nazionale del Liceo classico 11 gennaio 2019.
- **Giornale scolastico "LA MACCHIA":** redazione e pubblicazione periodica del giornale scolastico "La Macchia" gestita da studenti e coordinata dalla referente e dai docenti collaboratori, in orario extracurricolare. La pubblicazione parte da novembre fino a maggio con un minimo di 4 uscite; nei vari numeri sono presenti tematiche suggerite dagli studenti, con notizie legate al territorio e alle attività dell'Istituto. I docenti fanno da "filtro" agli articoli che gli studenti scelgono di scrivere e pubblicare; questa funzione è svolta anche attraverso il sito di posta elettronica della redazione, a cui tutti gli studenti dell'Istituto possono spedire gli articoli. Le pubblicazioni sono gratuite e distribuite all'interno dell'Istituto. Si ipotizza la possibilità di pubblicare anche un giornalino on line. L'attività si serve dell'ausilio di strumenti digitali.
- **Campus sul territorio:** info-point gestiti dai nostri studenti e docenti in diverse sedi del territorio per presentare l'offerta formativa
- **Interventi negli Istituti di primo grado:** colloqui con i nostri studenti e docenti mirati a chiarire le caratteristiche dei percorsi, l'impegno richiesto e le competenze di base
- **Progettazione attiva degli studenti:** gli studenti partecipano alla progettazione in alcune commissioni, come quella sportiva e quella alla salute

CITTADINANZA CULTURALE

La finalità della formazione alla "cittadinanza culturale" è di far acquisire agli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento.

L'istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza culturale attraverso gli insegnamenti specifici e attraverso:

- **Corso di scrittura giornalistica e conduzione radio televisiva:** incontri in orario extracurricolare, nella Sede di via Rivoltana, articolati in una parte teorico-propedeutica sulla scrittura giornalistica e una parte laboratoriale sulle varie tipologie



di articolo e sulla sceneggiatura e conduzione radiotelevisiva, diretti e coordinati dalla referente con l'intervento di giornalisti professionisti ed esperti del settore radiotelevisivo e della comunicazione. Le attività proposte in sede di laboratorio prevedono la stesura di un "pezzo" su documenti forniti dagli insegnanti e inerenti alla più stretta attualità corretti dagli specialisti. Il corso si serve dell'ausilio di strumenti digitali.

- **Concorso di filosofia "Niccolò Machiavelli"** rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte; il concorso vuole essere uno stimolo per gli studenti affinché si interessino e si interrogino su temi etici; sociali e politici, scientifici, estetici e metafisici; si vuole così contribuire allo sviluppo di un pensiero critico, autonomo ed originale.
- **Lecture in tempo reale:** lettura guidata dall'insegnante di opere letterarie contemporanee e incontro con l'Autore ospitato nella nostra Sede.
- **Laboratorio teatrale:** attività di educazione alla comunicazione e al linguaggio teatrale, tenuta, in orario extracurricolare, da esperti esterni; costituzione della compagnia teatrale del Machiavelli; elaborazione e messa in scena di un testo drammaturgico con musiche eseguite dal vivo dagli studenti. Partecipazione a rassegne in particolare quella organizzata dal Comune di Pioltello
- **Laboratorio teatrale con finalità di inclusione:** attività volta alla comprensione del valore della diversità all'interno della comunità scolastica e in prospettiva futura della comunità tout court come opportunità di conoscenza e scoperta attraverso un percorso tenuto in orario extracurricolare da esperti esterni. Le attività proposte sono volte ad approfondire la conoscenza di sé stessi attraverso l'acquisizione di una maggior consapevolezza della propria fisicità, della propria sensibilità, della propria creatività, delle proprie capacità comunicative, della capacità di entrare in rapporto con gli altri, riflettendo sul potere del giudizio e del pregiudizio.
- **Laboratorio video:** attività di realizzazione e produzione di un cortometraggio, tenuta in orario extracurricolare da esperti esterni; prevede anche una fase di formazione propedeutica e teorica.
- **Teatro alla Scala, Progetto Milano musica, Progetto Prima in classe:** Con lo scopo di sensibilizzare gli studenti a generi musicali spesso poco conosciuti, da oltre venti anni il nostro Istituto collabora con il Teatro alla Scala, offrendo agli studenti l'opportunità di sottoscrivere abbonamenti alla stagione dell'Orchestra Filarmonica, oppure di partecipare a Prove generali di concerti alla mattina, o a spettacoli pomeridiani e serali. Inoltre, da diversi anni collaboriamo con Milano Musica, associazione per la diffusione della musica contemporanea, e con l'Accademia del Teatro alla Scala. Per fare in modo che gli studenti apprezzino concerti, balletti, opere, particolare cura viene dedicata alla preparazione agli spettacoli, anche mediante lezioni tenute da Maestri di musica esterni.
- **La musica nel curriculum del liceo:** il progetto è rivolto a studenti delle classi del secondo biennio e ultimo anno e consiste nell'approfondire la trasversalità di alcuni temi del curriculum e integrare in esso la conoscenza degli elementi base dell'esperienza musicale e le tappe fondamentali della storia e dell'estetica della musica. Utilizza come



metodologia principale l'ascolto di brani musicali guidato da presentazioni e commenti. In orario curricolare e/o extracurricolare.

- **Il laboratorio dello storico:** il progetto è rivolto a studenti delle classi del primo biennio e consiste nell'approfondire i vari tipi di fonte storica per comprendere le caratteristiche del lavoro dello storico, e nell'apprendere un metodo di studio specifico per la disciplina. Utilizza come metodologia principale la presentazione di lezioni laboratorio con esercizi di immedesimazione in figure storiche e costruzione di cartine geostoriche in evoluzione dal passato al presente. In orario curricolare e/o extracurricolare

CITTADINANZA E VOLONTARIATO

Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale nel volontariato.

L'istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza e volontariato attraverso:

- **Il Social Day - "Pensare globale, agire locale":** è un progetto nazionale di cittadinanza attiva proposto dall'organizzazione non governativa di cooperazione internazionale "Fratelli dell'uomo" ed è cofinanziato dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. È rivolto agli studenti al fine di favorire la diffusione di una cultura di solidarietà e di volontariato attraverso l'esperienza diretta, in maniera concreta ed autonoma. Il percorso prevede 4 ore di formazione in aula più una giornata di attività solidali ideate dai ragazzi e rivolte alla cittadinanza attraverso la realizzazione di lavori socialmente utili sul territorio presso aziende, esercizi commerciali, enti pubblici e privati per i quali gli studenti potranno ricevere un contributo che andrà a sostenere progetti di cooperazione nazionale ed internazionale.
- Gli studenti collaborano alle **attività di studio assistito** che si svolge a scuola nel pomeriggio per individui singoli o piccoli gruppi sotto la gestione di alunni più grandi che si rendono disponibili ad aiutare in specifiche discipline nelle quali abbiano già raggiunto un buon livello di competenze.
- Sulla base delle attività di volontariato praticate e dell'andamento scolastico gli studenti possono accedere al **Premio Donato Longo**, che consente loro di soggiornare all'estero per tre settimane nel periodo estivo, presso famiglie e campus e di fare così una importante esperienza conoscitiva e sociale. L'organizzazione del premio è frutto della collaborazione tra L'Associazione Lions Clubs International e l'istituto Machiavelli.

CITTADINANZA E SALUTE

Alla luce dei documenti internazionali dell'OMS, oggi le azioni di promozione della salute nella scuola implicano l'adozione di un approccio globale che guarda da un lato allo sviluppo delle competenze individuali (*life skills*), nella logica di potenziamento dell'*empowerment*



individuale e di comunità, e dall'altro alle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti di salute.

L'istituto Machiavelli forma i propri studenti alla cittadinanza e salute attraverso gli insegnamenti specifici e all'interno dei seguenti ambiti:

1) Progetto Salute

- **Educazione alla Salute:** incontri tenuti da esperti esterni, in orario curricolare, su diverse tematiche inerenti il benessere psico-fisico dell'adolescenza (alimentazione e benessere; alcolismo, tabagismo e dipendenze; affettività e sessualità; uso consapevole del web; sicurezza stradale; donazione di sangue, organi, midollo).
- **Corso BLSA Laico** proposto agli studenti maggiorenni, in orario extracurricolare. Prevede due lezioni teoriche e due pratiche tenute da istruttori regionali. Al termine del quale, previo esame, sarà consegnato l'attestato di abilitazione all'uso del defibrillatore.
- **Salute e benessere:** rivolto agli studenti del primo biennio e del secondo biennio e ultimo anno dell'istituto tecnico, utilizzando la flessibilità del 20% dell'autonomia; il progetto intende promuovere il benessere psicofisico, valorizzando le competenze specifiche dell'indirizzo di studi Amministrazione, finanza e marketing attraverso contenuti e strategie vicine agli interessi e alle esigenze dei ragazzi.

2) Orientamento in uscita

In linea con le politiche nazionali ed europee che perseguono le strategie e gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'I.I.S. Machiavelli, attraverso i percorsi curricolari ed extracurricolari, stimola gli studenti a una seria riflessione sulle proprie attitudini, sui talenti da valorizzare al fine di una piena inclusione sociale solidale e attenta al dialogo interculturale.

Agli studenti di quarto e quinto anno vengono proposti degli incontri di orientamento post diploma al fine di:

- Fornire informazioni sui percorsi professionali post diploma;
- Fornire informazioni sui corsi universitari;
- Favorire e sviluppare la consapevolezza delle proprie attitudini;
- Orientare nella scelta consapevole e motivata di un futuro professionale e universitario;
- Preparare ai test d'ingresso delle facoltà a numero chiuso.

Tra le attività consolidate segnaliamo:

- gli incontri con esperti del mondo del lavoro;



- gli incontri con referenti dell'università;
- l'accesso al materiale informativo, che gli insegnanti curatori dei progetti di orientamento in uscita mettono a disposizione degli studenti nel corso di tutto l'anno scolastico;
- l'incontro con ex-studenti delle varie facoltà universitarie milanesi;
- Test Buster in preparazione ai test d'ingresso delle facoltà di Medicina o dell'Area Sanitaria.
- Progetto Giovani e Impresa in collaborazione con Sodalitas orientato all'avvicinamento degli studenti del quinto anno al mondo del lavoro grazie a incontri con ex dirigenti e manager di imprese locali.
- Partecipazione a Career Day, incontro organizzato dal Comune di Pioltello, dedicato all'orientamento in uscita degli studenti grazie alla presenza di rappresentanti del mondo del lavoro, del mondo accademico e di istituti di formazione superiore e volontariato all'estero.

3) Accompagnamento e sostegno

Il Machiavelli è particolarmente impegnato nel lavoro di sostegno degli alunni iscritti che incontrino difficoltà e a questo scopo mette in atto una serie coordinata di iniziative che possono essere così sintetizzate:

- **Servizio tutoring:** volto a garantire il successo formativo, è la prima opportunità per mettere a fuoco eventuali problemi di apprendimento individuati dai docenti, dagli studenti e dalle famiglie. In ogni classe un docente mette la sua professionalità e la sua esperienza a disposizione degli studenti che ne sentano la necessità, per esaminare insieme le difficoltà incontrate nello studio o nell'organizzazione e pianificazione del lavoro mattutino e pomeridiano. Il tutor di classe è un consulente didattico – metodologico, fermo restando, tuttavia, il principio che ogni docente si impegna ad insegnare, della propria disciplina, oltre che i contenuti, anche la metodologia specifica di studio. Nel caso che qualche studente ritenga di aver sbagliato nella scelta del corso di studi, questo servizio lo aiuta a ritrovare la motivazione per continuare (riorientamento interno). Eventuali casi di passaggio ad altro tipo di scuola (riorientamento esterno) vengono seguiti direttamente dalla Direzione.
- **Sportello di consulenza psicologica:** servizio attivato dall'amministrazione comunale di Pioltello; una psicologa incontra, su prenotazione, gli studenti.
- **Sportello didattico:** per supportare lo studente sin dalle prime difficoltà e favorirne l'apprendimento, si organizzano sportelli pomeridiani di recupero, rivolti a piccoli gruppi di studenti, su prenotazione e con partecipazione libera.
- **Studio assistito:** attività di studio individuale o a piccoli gruppi da svolgere a scuola nel pomeriggio con la vigilanza di un docente o in gruppi gestiti da alunni più grandi.



- **Recupero in itinere:** nella programmazione delle singole discipline il docente inserisce attività di laboratorio per il recupero delle lacune.
- **Settimana del recupero e potenziamento:** a conclusione degli scrutini del primo periodo, per una settimana, la programmazione didattica viene modificata per realizzare delle attività di recupero degli alunni che hanno avuto risultati insufficienti e di potenziamento per quelli con risultati positivi.
- **Progetto Biblioteca aperta:** progetto di tutoraggio interno alla scuola nella sede di via Milano nel quale gli studenti possono consultare e prendere in prestito libri e manuali scolastici, usufruire degli strumenti tecnologici messi a disposizione dell'istituto, in orario pomeridiano. Il servizio prevede, inoltre, la presenza di docenti che svolgono la funzione di supporto allo studio individuale e di studenti tutor impegnati nell'educazione tra pari.
- **Corsi di recupero extracurricolari** dopo gli scrutini finali
- **Servizio counseling:** rivolto soprattutto agli alunni delle classi quinte per accompagnarli nel processo di orientamento e di individuazione del proprio futuro; il docente counselor è disponibile anche ad interventi mirati sulle problematiche del gruppo-classe.

4) **Corsi sulla sicurezza** nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro

5) **Attività di inclusione**, riportate nel Protocollo di inclusione nella sezione specifica

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza fanno parte della programmazione di ogni consiglio di classe, che sceglie di anno in anno su quali delle suddette competenze concentrare il lavoro e che valuta il raggiungimento di tali competenze allo scrutinio finale nel voto di condotta. Le competenze chiave di cittadinanza fanno parte della programmazione individuale disciplinare, poiché a ciascuna di esse sono fatte corrispondere una o più competenze disciplinari che vengono valutate nei singoli voti delle discipline.

Utilizzo della quota di autonomia

L'offerta formativa dell'indirizzo tecnico AFM prevede la sperimentazione sportiva Benessere & Management, consentita dalla quota di Autonomia (comma 3 della Legge 107/15, già prevista dal regolamento per mezzo del DPR 275/99). Tale declinazione intende promuovere il benessere psicofisico attraverso la proposta di corsi sportivi e di arbitraggio potenziando la fiducia in se stessi e la collaborazione con gli altri attraverso l'attività motoria.



La sperimentazione si realizza attraverso l'aggiunta di due ore di scienze motorie, sostituendole nel monte ore settimanale a due diverse discipline, secondo una rotazione nel corso del quinquennio.

3.4. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Alternanza Scuola-Lavoro è un percorso triennale progettato da tutti i docenti del consiglio di classe, durante il quale lo studente, supportato da un tutor scolastico e da uno aziendale, può sviluppare competenze in diversi ambiti. Tale percorso diventa quindi parte integrante del curriculum in quanto attività formativa valutabile e non è quindi paragonabile a uno stage. La legge 107/2015 rende obbligatori anche nei Licei i tirocini di alternanza scuola lavoro.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore. L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Al termine del percorso, le competenze acquisite andranno obbligatoriamente certificate.

Nell'Istituto Machiavelli il percorso è così strutturato:

Istituto professionale indirizzo "Servizi commerciali"

Terzo Anno: corso sulla sicurezza (8 ore), formazione in aula con docenti interni ed esperti esterni, tirocinio in azienda/ente (170 ore)

Quarto Anno: formazione in aula con docenti interni ed esperti esterni, partecipazione ad attività organizzate da enti esterni, tirocinio in azienda/ente (170 ore)

Quinto Anno: formazione in aula con docenti interni ed esperti esterni, partecipazione ad attività organizzate da enti esterni, tirocinio in azienda/ente (70 ore)



Istituto professionale indirizzo "Servizi socio-sanitari"

Terzo Anno: corso sulla sicurezza (12 ore), formazione in aula con docenti interni ed esperti esterni, tirocinio in Asilo nido/Scuola dell'infanzia (170 ore)

Quarto Anno: formazione in aula con docenti interni ed esperti esterni, partecipazione ad attività organizzate da enti esterni, tirocinio in Struttura per anziani (170 ore)

Quinto Anno: formazione in aula con docenti interni ed esperti esterni, tirocinio in Struttura per disabili (70 ore)

Istituto tecnico AFM e AFM Benessere e Management

Terzo anno: corso sulla sicurezza, stage presso aziende ed enti del territorio, attività di pre-stage e post-stage con i docenti curricolari, progetto Deploy your Talents (180 ore)

Quarto anno: stage presso aziende ed enti del territorio, attività di post-stage con i docenti curricolari, presenza al Marketing Festival (160 ore)

Quinto anno: Giovani e Impresa, incontri organizzati da Assolombarda (60 ore)

Per l'a.s. 2018/19 il monte ore in vigore è stato così distribuito:

Liceo scientifico e classico

Terzo Anno: 90 ore (attività di formazione e tirocinio in strutture esterne o progetto di classe)

Quarto Anno: 90 ore (attività di formazione e tirocinio in strutture esterne o progetto di classe)

Quinto Anno: 20 ore di tirocinio e/o formazione e/o restituzione delle attività svolte negli anni precedenti

Il numero esatto di ore svolte durante ciascuno dei tre anni e la suddivisione in ore di tirocinio e di formazione possono variare in funzione delle attività scelte dalla classe.



3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La classe Terza Alfa è articolata, cioè costituita da un gruppo di studenti del liceo classico e un gruppo del liceo scientifico; dal terzo anno di corso è attivato un ampliamento curricolare: per il gruppo del liceo scientifico sono inserite nel curriculum tre ore di storia invece delle due previste dall'ordinamento del liceo scientifico; per il gruppo del liceo classico sono inserite nel curriculum tre ore di scienze, invece delle due previste dall'ordinamento del liceo classico.

Obiettivi formativi e competenze attese: la classe può seguire unita i due insegnamenti con gli approfondimenti necessari alla formazione dei due indirizzi e ciò concorre a unire il gruppo classe permettendo un proficuo scambio di competenze tra studenti del liceo classico e studenti del liceo scientifico.

3.6. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AZIONI PER LA SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, approvato dal MIUR con il DM n.851 del 27/10/2015, si propone di lanciare una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Il piano ha una durata pluriennale e ha lo scopo di perseguire:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica
- la formazione di tutto il personale scolastico per lo sviluppo della cultura digitale
- il potenziamento delle infrastrutture di rete
- la valorizzazione delle migliori esperienze della scuola
- la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola.

Tali sforzi di digitalizzazione devono essere canalizzati in un'idea di scuola non più unicamente trasmissiva, ma intesa come spazio aperto per l'apprendimento, e non unicamente come luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti in grado di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie vengono messe al servizio sia delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, che dell'amministrazione, contaminando, e di fatto ricongiungendo tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali, con ricadute anche sul territorio.



Nell'Istituto Machiavelli per il triennio 2019-2022 saranno oggetto di azioni di miglioramento quattro aree:

- Per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti saranno ripresentate e potenziate le attività già inserite nella sezione Ptof Curricolo, nell'area della cittadinanza digitale.
- Per l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati verrà migliorata la sinergia tra la comunicazione scuola famiglia attraverso registro elettronico e quella attraverso il sito dell'Istituto.
- Per la formazione dei docenti per l'innovazione didattica si interverrà con corsi appositi, come indicato nel piano di formazione della sezione Ptof dell'Organizzazione.
- Per la formazione di tutto il personale scolastico per lo sviluppo della cultura digitale saranno predisposti interventi specifici, come indicato nel piano di formazione della sezione Ptof dell'Organizzazione

3.7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

Criteri valutazione apprendimenti – scrutini intermedi a.s. 2018-2019

- Media dei voti, risultante da un congruo numero di verifiche riconducibili alle diverse tipologie indicate nelle singole Programmazioni disciplinari.
- Partecipazione al processo di apprendimento.
- Impegno e costanza nello studio individuale.
- Elaborazione di un metodo di lavoro autonomo, personale e produttivo.
- Per gli alunni stranieri NAI si privilegia la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Criteri valutazione apprendimenti – scrutini finali a.s. 2018/2019

- Media dei voti nelle singole discipline, risultante da un congruo numero (almeno tre) di verifiche e come stabilito dai dipartimenti disciplinari.
- Impegno e costanza nello studio individuale.



- Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, personale e produttivo • Progressi in itinere, con riferimento anche agli esiti delle verifiche di recupero delle insufficienze del I quadrimestre.
- Possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle diverse discipline.
- Per gli alunni stranieri NAI si privilegia la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Criteri valutazione comportamento – scrutini intermedi a.s. 2018/2019

- Frequenza regolare.
- Impegno, attenzione e partecipazione alle lezioni.
- Osservanza degli impegni assunti nel Patto educativo di corresponsabilità.
- Partecipazione agli interventi educativi curricolari ed extracurricolari.
- Atteggiamento responsabile e collaborativo.
- Utilizzo responsabile degli spazi e delle attrezzature.

Criteri valutazione comportamento – scrutini finali a.s. 2018/2019

- Frequenza regolare delle lezioni.
- Impegno, attenzione e partecipazione alle lezioni.
- Osservanza degli impegni assunti nel Patto educativo di corresponsabilità.
- Partecipazione agli interventi educativi curricolari ed extracurricolari.
- Atteggiamento responsabile e collaborativo.
- Utilizzo responsabile degli spazi e delle attrezzature.
- Livello di competenze chiave di cittadinanza raggiunto (livello insufficiente, base, medio, avanzato).

Descrittori voti di condotta a.s. 2018/2019

10 Frequenza regolare e costante, impegno rigoroso e sistematico in tutte le discipline, partecipazione proficua e attiva agli interventi educativi curricolari ed extracurricolari realizzati dall'Istituto anche fuori della propria sede, atteggiamento pienamente adeguato al contesto, collaborativo e costruttivo all'interno della classe, comportamento sempre rispettoso verso compagni, personale docente e/o non docente e capo d'Istituto, utilizzo responsabile di spazi e strutture comuni. Livello di competenza raggiunto anche attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro: insufficiente/base/medio/avanzato.



9 Frequenza regolare, impegno costante in tutte le discipline, partecipazione attiva al dialogo didattico - educativo, atteggiamento collaborativo e linguaggio pienamente corretto e adeguato al contesto, comportamento rispettoso verso compagni, personale docente e/o non docente, utilizzo responsabile di spazi e strutture comuni. Livello di competenza raggiunto anche attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro: insufficiente/base/medio/avanzato.

8 Frequenza quasi sempre regolare con qualche isolato ritardo nell'ingresso in aula, impegno generalmente costante, partecipazione non sempre attiva, atteggiamento e linguaggio quasi sempre corretti e adeguati al contesto, comportamento generalmente rispettoso verso compagni, personale docente e/o non docente e capo d'Istituto, utilizzo responsabile di spazi e strutture comuni. Livello di competenza raggiunto anche attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro: insufficiente/base/medio/avanzato.

7 Frequenza non sempre regolare con alcuni ritardi nell'ingresso in aula e/o assenze a verifiche scritte o orali, impegno saltuario e partecipazione discontinua, comportamento talvolta poco corretto e rispettoso verso compagni, personale docente e/o non docente e capo d'Istituto con note sul registro, uso non autorizzato del cellulare durante le lezioni, utilizzo generalmente responsabile di spazi e strutture comuni. Livello di competenza raggiunto anche attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro: insufficiente/base/medio/avanzato.

6 Frequenza irregolare e/o ripetuti ritardi nell'ingresso in aula e/o diverse assenze a verifiche scritte o orali, impegno limitato e/o scarsa partecipazione durante le lezioni, alcuni episodi di comportamento poco corretto in classe o di mancanza di rispetto verso compagni, personale docente e/o non docente e capo d'Istituto e/o uso non autorizzato del cellulare durante le lezioni sanzionati con grave nota sul registro e/o altro provvedimento disciplinare (sospensione dalle lezioni), utilizzo talvolta poco responsabile di spazi e strutture comuni. Livello di competenza raggiunto anche attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro: insufficiente/base/medio/avanzato.

5 Reiterazione, segnalata con note sul registro e sospensione dalle lezioni, di comportamenti contrari al Regolamento d'Istituto, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità e/o grave episodio, segnalato con nota sul registro e sospensione dalle lezioni, di violazione delle norme del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto di Corresponsabilità. Livello di competenza raggiunto anche attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro: insufficiente/base/medio/avanzato.



4/3 Reiterazione, con note sul registro e sospensione dalle lezioni, di gravi comportamenti contrari allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto educativo di corresponsabilità e/o di azioni dolose che procurino danni a persone fisiche e/o al patrimonio scolastico, con eventuale richiesta di risarcimento. Livello di competenza raggiunto anche attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro: insufficiente/base/medio/avanzato.

2/1 Reati perseguibili a norma di legge, con allontanamento dalla comunità scolastica. Livello di competenza raggiunto anche attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro: insufficiente/base/medio/avanzato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria attribuzione credito formativo a.s. 2018/2019

A. Si assegnerà il punteggio massimo della banda - a fronte di una valutazione del comportamento pari ad almeno 8/10 nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è $\geq x,5$ 2.
2. Se la media dei voti è $< x,5$, ma in presenza di almeno uno dei seguenti elementi validi per l'attribuzione del credito formativo: Partecipazione con profitto all'IRC o ad un insegnamento alternativo all'IRC; partecipazione assidua e proficua alle attività extracurricolari previste dal PTOF; partecipazione assidua e proficua alle attività di promozione della scuola; partecipazione assidua e responsabile agli organi collegiali e alla organizzazione della vita della comunità scolastica; certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite entro l'anno scolastico di riferimento); partecipazione di almeno 25 ore - certificata da enti esterni - ad attività di volontariato, corsi linguistici, artistici e musicali, attività sportive a livello agonistico.
3. Se la media dei voti è $\geq 8,1$, pur senza media dei voti pari a $\geq x,5$ e senza certificazione per credito formativo, come valorizzazione del merito.

B. Si assegnerà il punteggio minimo della banda

1. Se la media dei voti è $< x,5$ 2.
2. Nel caso di promozione con aiuto, agli scrutini di giugno o a quelli differiti di Settembre, pur in presenza di una media dei voti pari a $\geq x,5$ o di una certificazione per credito formativo.



3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PROTOCOLLO DI INCLUSIONE

Premessa

Il Protocollo di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si presenta come uno strumento di inclusione all'interno dell'istituzione scolastica in quanto permette di definire le azioni intraprese dalla scuola. Il Protocollo di accoglienza è un documento deliberato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF all'interno del Piano d'Inclusione. Esso viene redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto (GLI). La finalità principale del protocollo è quella di favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nella comunità scolastica, rispettandone le potenzialità e l'eterogeneità. Il nostro istituto si propone di sviluppare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Finalità e obiettivi

L'IIS "N. Machiavelli" si prefigge di perseguire le finalità di inclusione scolastica offrendo strategie concrete per una didattica inclusiva che mirino a favorire il successo formativo degli studenti, garantendo strumenti compensativi e misure dispensative opportune e personalizzate e piani educativi individualizzati.

A tal proposito, l'IIS "N. Machiavelli" intende raggiungere le seguenti finalità:

- definire regole e indicazioni comuni e univoche per promuovere pratiche condivise da tutto il personale all'interno dell'Istituto
- promuovere la collaborazione tra scuola ed enti locali che agiscono nel territorio di competenza per la formazione del progetto di vita dell'alunno BES (Comune, Asl, Associazioni, Cooperative, Enti)
- formazione e supporto agli insegnanti relativamente alle tematiche sugli alunni BES
- sportelli di ascolto e di supporto didattico per gli studenti
- progettare percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che facciano coesistere socializzazione e apprendimento (PDP, PEI) per gli alunni in presenza di Bisogni Educativi Speciali
- incrementare e valorizzare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola, servizi sanitari e sociali, durante il percorso di istruzione e di formazione
- fornire materiali e percorsi formativi di apprendimento dedicati
- adottare forme di verifica e valutazione condivise collegialmente e adeguate alle necessità degli alunni BES.



Figure coinvolte nel processo di inclusione scolastica

- Dirigente Scolastico (DS) e Uffici di Segreteria:

il DS presiede e coordina il percorso dell'inclusione scolastica avvalendosi degli uffici di segreteria

- Funzione Strumentale Inclusione alunni BES:

coordina, su indicazioni del DS, le iniziative e i progetti in materia di inclusione scolastica

- Commissione GLI (Gruppo Lavoro Inclusione):
 - Referente alunni DVA, coordina il gruppo dei docenti di sostegno e gli Educatori
 - Referente alunni DSA (polo liceale e tecnico-professionale), coordina e monitora le attività didattiche e normativo - burocratiche legate al Disturbo Specifico di Apprendimento
 - Referente alunni stranieri, coordina e monitora le attività didattiche e tecnico-burocratiche legate all'integrazione linguistico - culturale degli alunni stranieri
- Dipartimento Sostegno Didattico, Gruppo di lavoro dei docenti di sostegno coordinato dal referente DVA
- Educatori preposti all' Assistenza Educativa Scolastica (AES), figure professionali di supporto al Consiglio di Classe nell'affiancamento all'alunno con sostegno didattico
- Docenti, sia di sostegno sia curricolari
- Personale ATA, con eventuali specifici incarichi relativi all'autonomia dell'alunno con sostegno didattico.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI D.V.A. (ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CON SOSTEGNO DIDATTICO).

SCHEMA DELLE FASI DEL PERCORSO DI INCLUSIONE

FASE	TEMPI	MODALITÀ	SOGGETTI COINVOLTI
Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA	periodo precedente alle iscrizioni	La famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA	Famiglia Referente DVA
Iscrizione con indicazione sull'apposito	gennaio dell'anno precedente alla	a) La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze	Famiglia Dirigente Scolastico Segreteria scolastica



modulo dell'alunno: "tipologia DVA"	frequenza scolastica	stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti	
Formazione classi	Giugno dell'anno precedente alla frequenza scolastica	Le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi	Referente DVA Commissione formazione classi
Analisi documentazione	Settembre dell'anno in corso	Il Dipartimento di Materia (Sostegno Didattico) è convocato per un'attenta analisi della documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione	Dipartimento di Materia (Sostegno Didattico)
Analisi documentazione e trasferimento informazioni	Settembre dell'anno in corso	Il Referente DVA, coadiuvato dal Gruppo Docenti di Sostegno, monitora e analizza la situazione di inizio anno scolastico e trasferisce le prime informazioni ai Coordinatori	Referente DVA Docenti Sostegno Coordinatori Consigli di Classe



		dei Consigli di Classe	
Analisi e Approfondimento documentazione	Settembre dell'anno in corso	I Consigli di Classe sono convocati per un'attenta analisi della documentazione degli alunni DVA	Consigli di Classe
Consigli di Classe dedicati ai genitori degli alunni BES	Ottobre dell'anno in corso	Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola.	Consigli di Classe Famiglia
Predisposizione PEI (Piano Educativo Individualizzato)	Ottobre e Novembre dell'anno in corso	Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI (Piano Educativo Individualizzato)	Docente di Sostegno Consiglio di Classe
Approvazione del PEI e condivisione con la famiglia alunno DVA	Entro il 30 novembre, o altra data congrua da definirsi, dell'anno in corso	Il Docente di Sostegno, in collaborazione con il CONSIGLIO DI CLASSE, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione	Docente di Sostegno Consigli di Classe Famiglia alunni DVA

NOTE:

Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per un'attività di consulenza e supporto per il percorso di inclusione scolastica.

Nel polo tecnico-professionale il referente DVA raccoglie i PEI per la firma del Dirigente Scolastico.



La scuola provvede a inviare alle famiglie degli alunni DVA, in busta chiusa tramite lo studente, copia del PEI firmato dal Dirigente Scolastico.

ACCOGLIENZA ALUNNI DSA (DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO)

SCHEMA DELLE FASI DEL PERCORSO DI INCLUSIONE

FASE	TEMPI	MODALITÀ	SOGGETTI COINVOLTI
Iscrizione con indicazione sull'apposito modulo dell'alunno: "tipologia DSA"	Gennaio dell'anno precedente alla frequenza scolastica	a) Le famiglie provvedono all'iscrizione con indicazione alunno DSA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b) Il Dirigente scolastico accetta l'iscrizione e la segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione. La scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DSA. c) La famiglia porta in segreteria la documentazione/diagnosi redatta dagli specialisti	Famiglie Segreteria della scuola Dirigente Scolastico
Incontro con la famiglia e presentazione dell'alunno DSA	Gennaio/Febbraio dell'anno precedente alla frequenza scolastica	La famiglia, se lo ritiene opportuno, richiede un incontro preventivo di approfondimento con il referente DSA	Famiglie Referente DSA
Formazione classi	Giugno dell'anno precedente alla frequenza scolastica	Le informazioni acquisite dal Referente inclusione, sui numeri e le tipologie di disturbo, vengono	Referente DSA Commissione formazione classi



		messe a disposizione della commissione formazione classi	
Monitoraggio	Inizio settembre dell'anno in corso	Il Referente DSA monitora la situazione di inizio anno scolastico e trasferisce le informazioni acquisite ai coordinatori dei Consigli di Classe	Referente DSA Coordinatori Consiglio di Classe
Analisi documentazione	Settembre dell'anno in corso	I Consigli di Classe sono convocati per un'attenta analisi della documentazione degli alunni BES	Consigli di Classe
Approfondimento da parte del Consiglio di Classe	Settembre/Ottobre dell'anno in corso	Il coordinatore del Consiglio di Classe accede alla documentazione riservata agli atti in segreteria, fa un adeguato approfondimento che condivide con i docenti, per la stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) entro la data del 30/11 dell'anno in corso	Coordinatore del Consiglio di Classe Consigli di Classe
Possibile approfondimento personalizzato	Per tutta la durata dell'anno scolastico	Il referente DSA, su richiesta dei genitori, può intervenire per un approfondimento specifico sull'alunno DSA	Referente DSA Famiglia Docenti
Consigli di Classe dedicati ai genitori degli alunni BES	Ottobre dell'anno in corso	Nel mese di ottobre il Consiglio di Classe incontra le famiglie con alunni BES, per ascoltare	Consigli di Classe Famiglie



		le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Successivamente, tenuto conto della certificazione e delle informazioni sull'alunno riferite dalla famiglia, il Consiglio di Classe redige il PDP	
Predisposizione del PDP	Ottobre/Novembre dell'anno in corso	Il Consiglio di Classe predispone il PDP, in cui ogni docente curricolare deve indicare quali misure compensative e dispensative intende applicare, tenendo conto delle informazioni suggerite nella diagnosi	Consigli di Classe
Approvazione del PDP e condivisione con la famiglia e alunno DSA	Entro il 30 novembre dell'anno in corso	Il coordinatore del Consiglio di Classe presenta il PDP alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione	Consigli di Classe Famiglie Alunni DSA

NOTE

In qualsiasi momento dell'anno scolastico, il referente DSA è a disposizione dei docenti e delle famiglie per un'attività di consulenza e supporto per l'inclusione dell'alunno BES.

Il Piano Didattico Personalizzato, redatto e firmato dai docenti del Consiglio di Classe e condiviso e firmato dalle famiglie e dallo studente coinvolto, sarà ricevuto dal Referente DSA per la firma del Dirigente Scolastico.

La scuola provvede a inviare alle famiglie degli alunni BES copia del PDP firmato dal Dirigente Scolastico.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

SCHEMA DELLE FASI DEL PERCORSO DI INCLUSIONE

FASE	TEMPI	MODALITÀ	SOGGETTI
------	-------	----------	----------



			COINVOLTI
Iscrizione	Gennaio dell'anno precedente alla frequenza scolastica	Le famiglie provvedono all'iscrizione entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente scolastico accetta l'iscrizione e la segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione. La scuola istruisce il fascicolo per l'alunno.	Famiglie, Segreteria scuola, Dirigente Scolastico
Eventuale colloquio preventivo	Gennaio/Febbraio dell'anno precedente alla frequenza scolastica	In tale periodo, la famiglia, se lo ritiene opportuno, richiede un incontro preventivo di approfondimento con il referente alunni stranieri. Viene preso in considerazione il loro piano di studi e viene istruita la pratica di iscrizione, orientando il richiedente verso la classe desiderata o quella più opportuna per titolo di studio e competenze.	Famiglie, Referente alunni stranieri
Formazioni classi	Giugno dell' anno precedente alla	Le informazioni acquisite dal Referente	Referente alunni stranieri,



	frequenza scolastica	alunni stranieri, sui numeri e sui diversi paesi di provenienza, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi.	Commissione formazione classi
Monitoraggio	Inizio settembre dell'anno in corso	<p>Il Referente alunni stranieri monitora la situazione di inizio anno scolastico e trasferisce le informazioni acquisite ai coordinatori del Consiglio di Classe.</p> <p>Il referente alunni stranieri somministra il test d'ingresso, predisposto dal docente di italiano, per valutare il livello di conoscenza della lingua italiana.</p> <p>Per gli alunni di recente immigrazione, verrà organizzato un modulo di ore da definirsi (L2 italiano per stranieri) in orario scolastico nel periodo del primo quadrimestre.</p> <p>In alternativa e/o in contemporanea verrà</p>	Referente alunni stranieri, Docente di italiano in collaborazione con i Coordinatori del Consiglio di Classe



		valutata dal Consiglio di Classe la possibilità di orientare l'alunno con grave svantaggio linguistico, presso enti preposti sul territorio quale il CPIA (Centro Permanente Formazione adulti) del Comune di Pioltello.	
Approfondimento da parte del Consiglio di Classe	Settembre/Ottobre dell'anno in corso	Nei casi di alunni stranieri con importante svantaggio linguistico culturale, si procede, a cura del Consiglio di Classe, alla Stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) entro la data del 30/11 dell'anno in corso.	Coordinatore e Consigli di Classe
Approvazione del PDP e condivisione con la famiglia e con l'alunno straniero	Entro il 30 novembre dell'anno in corso	Il coordinatore del Consiglio di Classe presenta il PDP alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione.	Consigli di Classe, Famiglie, Alunni stranieri

NOTE

Il referente alunni stranieri è a disposizione dei docenti e delle famiglie per un'attività di consulenza e supporto per il percorso di inclusione scolastica.



Nel polo professionale e tecnico, il referente inclusione ritira i PDP per la firma del Dirigente Scolastico.

La scuola provvede a inviare alle famiglie degli alunni BES, in busta chiusa tramite lo studente, copia del PDP firmato dal Dirigente Scolastico.

Recupero e potenziamento

La scuola dedica ai corsi di recupero un numero di ore significativamente superiore alla media delle scuole di Milano e della Lombardia (con riferimento ai corsi di recupero attivati al termine degli scrutini finali). Per il **recupero delle competenze**, l'Istituto attiva sportelli, corsi e progetti pomeridiani anche grazie ai docenti di potenziamento e con la collaborazione tra pari. Intere giornate all'interno del tempo curricolare sono dedicate al recupero; ciò è in linea con le attività della maggioranza degli istituti a livello provinciale e regionale. Vengono svolte, inoltre, in orario extracurricolare attività a classi aperte per il recupero e attività a classi aperte per il potenziamento delle competenze. Lo svolgimento dei compiti con supporto pomeridiano è presente in tutto in tutto l'Istituto per l'intero anno scolastico.

L'Istituto attiva numerosi moduli per il **potenziamento delle competenze**: partecipazione a progetti in orario curricolare ed extra-curricolare in linea con la maggioranza delle scuole a livello provinciale e regionale



ORGANIZZAZIONE

Le attività didattiche del Machiavelli sono organizzate sulla base di un organigramma definito all'inizio di ogni anno scolastico, che rappresenta graficamente le relazioni dirette tra gli organismi che vi operano.

L'articolazione dei responsabili di Commissione, di Progetto e le Funzioni Strumentali vengono definite sulla base delle risorse finanziarie disponibili, del PTOF e di eventuali nuove disposizioni normative.

4.1. FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico	Dott.ssa Emilia Ametrano Riceve su appuntamento Tel. 02 75 39 90 211 e-mail: dirigentemachiavelli@gmail.com
Collaboratori DS	Prof.ssa Franca Morello Collaboratrice del DS , sede di via Rivoltana Riceve su appuntamento. Tel. 02 75 39 90 201 e-mail: vicepresidenza@iismachiavelli.gov.it Prof.ssa Stefania Pastorino Collaboratrice del DS , sede di via Milano e corso serale Riceve su appuntamento. Tel. 02 92 10 06 86 e-mail: vicepresidenza.profess_tecnico@iismachaivelli.gov.it
Staff di dirigenza	È composto da 7 docenti che si occupano della gestione delle attività collegiali organizzate dagli studenti, della predisposizione e del controllo di documenti insieme ai collaboratori del Dirigente, del controllo delle entrate e delle uscite fuori orario degli studenti.
Funzioni Strumentali	La Funzione Strumentale è una figura di raccordo tra il dirigente scolastico e il Collegio dei docenti col compito di facilitare il cambiamento e l'innovazione didattica.



	<p>Questa funzione è ricoperta da insegnanti designati annualmente dal Collegio dei docenti per realizzare un progetto da essi elaborato e sottoposto all'approvazione del Collegio stesso. Il numero delle funzioni strumentali è fissato dalla normativa contrattuale.</p> <p>Le funzioni strumentali attivate dall'istituto Machiavelli nell'a.s. 2018/2019 sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Orientamento in ingresso• Orientamento in uscita• Inclusione e integrazione alunni BES
Dipartimenti e Consigli di materia	<p>Ne fanno parte i docenti delle singole materie di insegnamento.</p> <p>I Consigli di materia hanno il compito di definire la programmazione comune nelle singole discipline di studio (risultati di apprendimento, obiettivi e competenze, numero e tipologia delle verifiche, prove comuni, criteri di valutazione), di proporre attività integrative specifiche per le diverse discipline e di verificarne nel corso dell'anno la realizzazione.</p>
Aree di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Area funzionale all'Istituto- Area didattica: sostegno e potenziamento dell'Offerta formativa- Area didattica: ampliamento dell'Offerta formativa- Area didattica: attività esterne (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, alternanza scuola/lavoro e stage estivi all'estero ...)
Consigli di classe	<p>I Consigli di classe operano ai sensi e per le finalità previsti dall'art. 5 del citato «Testo Unico»; formulano al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.</p> <p>Tutti i progetti e le iniziative dell'Istituto, per diventare operativi e avere efficacia sugli studenti, devono passare attraverso delibere formali dei Consigli di classe.</p> <p>Mentre le attività strettamente didattiche sono gestite dalla sola componente docente, le altre attività sono gestite in cooperazione con i rappresentanti degli Studenti e dei Genitori.</p>
Commissione Sicurezza	<p>Ha il compito di assicurare il rispetto delle norme che garantiscono la salute dei lavoratori e dell'utenza. Si avvale della collaborazione di un esperto esterno (R.S.P.P.)</p>
Personale A.T.A.	<p>Personale Ausiliario Tecnico Amministrativo. L'attività didattica ordinaria e tutti i progetti del Machiavelli si avvalgono della collaborazione e delle competenze professionali del personale A.T.A. negli uffici, nelle aule, nelle</p>



	palestre e nei laboratori.
--	----------------------------

Organi Collegiali d'Istituto

1) Consiglio di Istituto

Composizione

Essendo la popolazione scolastica di questo Istituto superiore in numero ai 500 alunni, il Consiglio di Istituto può essere composto da un massimo di 19 membri, così distribuiti:

- il Dirigente scolastico
- 8 rappresentanti dei docenti
- 2 rappresentanti del personale non docente
- 4 rappresentanti dei genitori
- 4 rappresentanti degli studenti

Il Consiglio di Istituto per il triennio 2018-2021 è stato eletto il 18/11/2018. Ha validità per il triennio 2018-21, fatta eccezione per i rappresentanti degli studenti, che verranno rinnovati annualmente mediante apposite elezioni, e per i genitori i cui figli usciranno dall'istituto prima del 2021.

Compiti e funzioni del Consiglio d'istituto sono declinati nel D.L. n° 297/1994

2) Collegio docenti

Il Collegio dei docenti è l'organismo centrale della programmazione didattica della scuola. Esso opera ai sensi e per le finalità previsti dall'art. 7 del «Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione» e nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente.

Composizione

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto, ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Fanno altresì parte del collegio dei docenti i docenti di sostegno che ai assumono la contitolarità di classi dell'istituto.

Compiti e funzioni del Collegio Docenti sono declinati nel D.L. n° 297/1994, art. 7

3) Comitato di valutazione

Composizione



Secondo il comma 129 della Legge 107/2015, il Comitato di valutazione è così composto:

- il Dirigente scolastico, che ne è il presidente;
- 2 insegnanti scelti dal Collegio dei docenti;
- 1 insegnante scelto dal Consiglio d'Istituto;
- 1 genitore scelto dal Consiglio d'Istituto;
- 1 studente scelto dal Consiglio d'Istituto;
- 1 componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Compiti e funzioni

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova e del personale docente (in questo caso ai lavori partecipano soltanto il Dirigente e i docenti ai quali si aggiunge il tutor che ha seguito l'insegnante in prova e presentato un'istruttoria ad hoc);
- valuta il servizio del personale docente su richiesta degli interessati, previa relazione del Dirigente scolastico;
- esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.

4.2. MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Per l'anno scolastico 2018/19 suddivisione in Quadrimestri

I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO

Tutti i documenti fondamentali del sistema scolastico del nostro Istituto, quali la Carta dei Servizi e i Regolamenti sono consultabili sul sito Web del Machiavelli. Genitori e studenti possono riceverne copia cartacea a richiesta.

Nel rispetto della normativa vigente, è stato elaborato e approvato dal Consiglio di Istituto il Patto educativo di corresponsabilità, anch'esso reperibile sul sito Web, da far sottoscrivere agli studenti e alle loro famiglie.



4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore Servizi Generali Amministrativi: Paolo Sambataro
Tel: 02 75 39 90 202 Riceve su appuntamento

Nominativo	Incarico	Contatti
Pannuto Marisa	Ufficio Didattica	02 75 39 90 204
Giuliano Pasqualina	Ufficio Personale	02 75 39 90 205
Puccio Caterina	Ufficio Personale	02 75 39 90 225
Caracciolo Maria	Ufficio Protocollo e Affari Generali	02 75 39 90 211
Gullo Mariangela	Supporto Area Affari Generali e Personale	02 75 39 90 204
Vaccaro Rosalba	Ufficio Acquisti e Uscite didattiche / Viaggi d'Istruzione	02 75 39 90 223
La Rizza Francesco	Ufficio Amministrazione e Contabilità	02 75 39 90 222
Innocenza Naso	Ufficio Didattica	02 92 10 06 86

Le comunicazioni scuola/famiglia avvengono attraverso Registro Elettronico. Il sito dell'Istituto è costantemente aggiornato nella pubblicazione di tutte le circolari e le comunicazioni, con la specificazione dei destinatari.



Sito WEB <https://www.iismachiavelli.gov.it/>

Registro elettronico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode>

Modulistica online www.iismachiavelli.gov.it/modulistica-pubblica

4.4.PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DI BASE NELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA INGLESE

Corso di formazione interna sulle competenze di base in lingua inglese di un'ora settimanale a partire da novembre 2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AZIONI PREVISTE DALLA SCUOLA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE all'interno dei seguenti tre ambiti:

1) STRUMENTI 2) COMPETENZE 3) FORMAZIONE

• Nomina Animatore Digitale (azione #28 - PNSD) • Formazione per l'utilizzo del registro elettronico per i docenti (azione #12 - PNSD) • Corso base sull'utilizzo della LIM per i docenti • Attivazione account "Google Classroom" per l'Istituto • Attivazione account "Google Suite for Education" per l'Istituto • Formazione dei docenti sulla piattaforma "Google Suite for Education" .



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative coinvolte: Spaggiari

4.6. PARTECIPAZIONE A RETI

PROGETTO	CAPOFILA	
----------	----------	--



Io posso farcela	CIDI	RETE DI SCOPO
Scuole che promuovono la salute	Rete SPS Lombardia	RETE DI SCOPO
Rete IPSSS- Lombardia		RETE DI SCOPO
Aree a rischio e a forte Processo immigratorio	AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO MIGRATORIO AOODGSIP N.2229	RETE DI SCOPO
Oltre i confini	CIDI BANDO ADOLESCENZA	RETE DI SCOPO
Rete nazionale dei licei classici RNLC	LICEO CLASSICO CUTELLI di CATANIA	RETE DI SCOPO
Aggiornamento rete professionale	BERTARELLI	RETE DI SCOPO
Cppc incontrano la scuola	MACHIAVELLI	RETE DI SCOPO
Rete dei licei classici della Lombardia	LICEO CARDUCCI di MILANO	RETE DI SCOPO

PTOF 2019-22

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 13 DICEMBRE 2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IL 17 DICEMBRE 2018